

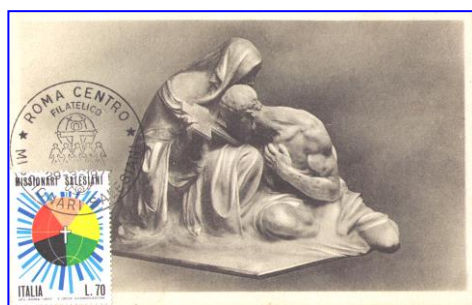
# Il monumento a don Bosco Valdocco (To)

Sulla piazza Maria Ausiliatrice, davanti al santuario omonimo a Torino, sorge il monumento dedicato a San Giovanni Bosco. E' opera dello scultore Gaetano Cellini (1875-1957).

L'idea nasce durante il Congresso Internazionale del 1911 degli ex allievi salesiani. La realizzazione del monumento è ritardata per lo scoppio della I guerra mondiale. L'inaugurazione avviene il 23 maggio 1920. Il grande monumento in bronzo viene finanziato dai salesiani e dagli ex allievi, il Comune di Torino partecipa con un contributo di 20.000 lire. Lo scultore ravennate rappresenta il Santo in piedi su una piramide circondato da fanciulli. Nella parte inferiore del monumento un gruppo statuario rappresenta un uomo, simbolo dell'umanità intera, che si china a baciare la croce che gli viene posta dalla Fede. A destra si vede una mamma con un bambino che manda baci a Don Bosco, un lavoratore in adorazione del Santissimo Sacramento e un selvaggio con due donne prostrati davanti a Maria Ausiliatrice. Nella parte posteriore tre bassorilievi sintetizzano l'opera di San Giovanni Bosco: l'assistenza agli emigranti, le scuole professionali e gli istituti agrari. La Società Editrice Salesiana aveva promosso una serie di 7 cartoline con i particolari della statua "Monumento al Ven. Don Giov. Bosco in Torino", che sono state utilizzate per obliterare i francobolli emessi dalle Poste Italiane nel 1977 in ricordo dei Missionari Salesiani.

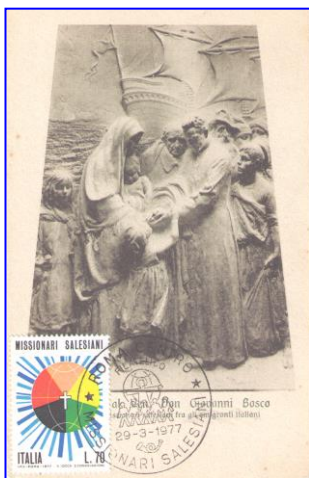


*L'Umanità bacia la Croce*



*Giuseppe Paparella*

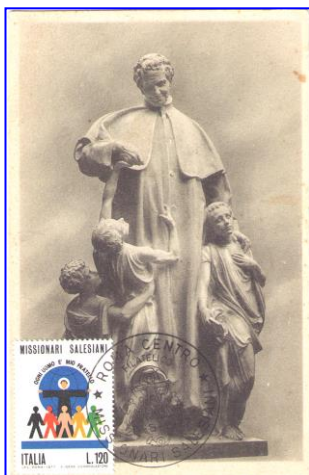
*Baci a don Bosco*



*Adorazione del SS. Sacramento*



*Devozione a Maria Ausiliatrice*



*Assistenza agli emigranti*



*Le scuole professionali*



*Gli istituti agrari*